Comune di
Monteroni d'Arbia

DISCIPLINARE
PER L'USO DELLE COLONNE AD ELEVAZIONE O SCOMPARSA AUTOMATICA, POSTE ALL'INIZIO DEL SENSO UNICO DI VIA ROMA DEL CAPOLUOGO

ART. 1 FINALITÀ

a. Le due colonne ad elevazione o scomparsa automatica sono dispositivi meccanici atti ad impedire l'accesso al senso unico di via Roma dei veicoli.
b. Il loro azionamento è utilizzato:
    1. Secondo le necessità dell'Amministrazione Comunale per svolgere lavori di manutenzione stradale di allestimento addobbi natalizi, casi contingibili urgenti etcc.
    2. per agevolare le manifestazioni di qualsiasi genere purché patrocinate dall'Amministrazione Comunale.
    3. a discrezione dell'Amministrazione Comunale, espressa con delibera di Giunta Comunale contenente giorni e tempi di chiusura.
    4. con Ordinanza della Polizia Municipale.
c. La Giunta Comunale può autorizzare il loro azionamento anche in caso di richiesta da parte di privati, purché sia sufficientemente motivata, autorizzata dall'occupazione del suolo pubblico e comunque sentito l'Ufficio di Polizia Municipale.

ART. 2 AZIONAMENTO DEI DISSUASORI e MODALITA'

a. L'azionamento può avvenire:
    1. da fase neutra (con dissuasore scomparso a terra e quindi accesso libero) a fase attiva (con dissuasore elevato fuori terra e quindi interdizione all'accesso).
    2. da fase attiva a fase neutra temporanea per il periodo sufficiente al transito dei veicoli per poi ripassare a fase attiva.
    3. da fase attiva a fase neutra prolungata.
b. Si può praticare l'azionamento tramite:
    1. apposito telecomando (comando totale o comando semplice).
    2. sirena di emergenza riconosciuta e percepita dal sistema di dissuasione all'accesso.
    3. lettura targhe automatico mediante la telecamera posta all'intersezione tra via Roma e via Quattro Novembre. Il database contempla una "LISTA BIANCA" (cd. WITE LIST) delle targhe dei veicoli autorizzati che al loro approssimarsi al dissuasore lo aziona nella fase 2 indicata del precedente comma.

ART. 3 SOGGETTI AUTORIZZATI AD AZIONARE I DISSUASORI.

a. Sono autorizzati all'azionamento di cui all'art. 2 lett.a. punto 1:
    1. Il Sindaco e gli Assessori dell'Amministrazione Comunale. (Solo in caso di necessità)
    2. Tutti gli operatori di Polizia Municipale.
    3. Tutti gli operatori dell'Area Manutenzione e Patrimonio del comune.
    4. Chi autorizzato ed indicato nella delibera di Giunta di cui all'art. 1 lettera b (3° punto) e lettera c.

b. Sono autorizzati all'azionamento di cui all'art. 2 lett.a. punto 2:
    1. Il Sindaco e gli assessori dell'Amministrazione Comunale. (Solo in caso di necessità)
    2. Tutti gli operatori di Polizia Municipale.
    3. Tutti gli operatori dell'Area Manutenzione e Patrimonio del comune.
    4. Tutte le forze dell'ordine ed i mezzi di emergenza, o per finalità istituzionali di sanità e sicurezza pubblica.
    5. Chi autorizzato ed indicato nella delibera di Giunta di cui all'art. 1 lettera b (3° punto) e lettera c.
    6. I residenti, dimoranti, coloro che praticano assistenza domiciliare agli anziani, diversamente abili, rappresentanti di preziosi, Poste, portavalori, istituti di vigilanza, taxi, ncc, medici di base e pediatrici, chi ha disponibilità di un posto auto in area privata, i titolari e dipendenti delle attività commerciali, artigianali, ricettive etc. presenti nel senso unico di via Roma limitatamente alle necessità.
    7. Le associazioni di volontariato per assistenza sanitaria e servizi sociali del Comune di Monteroni d'Arbia.
c. Sono autorizzati all'azionamento di cui all'art. 2 lett.a. punto 3:
    1. Il Sindaco e gli assessori dell'Amministrazione Comunale. (Solo in caso di necessità)
    2. Tutti gli operatori di Polizia Municipale.
    3. Tutti gli operatori dell'Area Manutenzione e Patrimonio del comune.
    4. Chi autorizzato ed indicato nella delibera di Giunta di cui all'art. 1 lettera b (3° punto) e lettera c.

ART. 4 ASSEGNAZIONE DEI PERMESSI E DEGLI STRUMENTI PER L'ACCESSO.

a. Per le finalità dell'art. 3 viene:
    1. Attribuito un telecomando (comando totale) alla Giunta Comunale, alla Polizia Municipale, al Magazzino Comunale e all'Ufficio Manutenzione e Patrimonio.
    2. Attribuito un telecomando (comando semplice) alla Polizia Municipale, Locale Stazione Carabinieri, Associazioni di Volontariato per assistenza sanitaria e servizi sociali.
    3. Attribuito un telecomando (comando semplice) ai soggetti indicati all'art. 3 lettera b. punto 6 che ne facciano esplicita richiesta.
    4. inserito nel database di cui all'art. 2 lettera b. punto 4 le targhe dei veicoli di tutti gli uffici ed i soggetti indicati nell'art. 3 lettera b.
    5. Attribuito temporaneamente a chiunque un telecomando o inserito nel database la targa, solo ed esclusivamente per momentanee necessità, che ne faccia esplicita richiesta dettagliatamente motivata e valutati dall'Ufficio di Polizia Municipale.
b. Le autorizzazioni riferite all'inserimento nel database delle targhe, nonché le modifiche alle precedenti autorizzazioni, sono esenti da ogni tipo di spesa e non sono contingentate, pertanto il numero dei permessi rilasciati sarà equivalente alle richieste purché ricorrano le condizioni del presente disciplinare.
c. Il telecomando rilasciato ai soggetti di cui alla lettera a. al punto 4 del presente articolo è consegnato dietro pagamento di una somma pari ed uguale a quella sostenuta

dall'Amministrazione per l'acquisto. Fatta eccezione per condizioni di garanzia commerciale ogni danno, perdita e smarrimento, o guasto sarà a completa spesa del richiedente.

d. Le autorizzazioni di accesso hanno validità di cinque anni, la scadenza è prevista l'ultimo giorno del mese corrispondente a quello del rilascio. In caso di perdita di possesso o disponibilità dell'autoveicolo inserito nel database, il soggetto autorizzato dovrà darne entro 5 giorni comunicazione all'Ufficio di Polizia Municipale. In caso di furto del veicolo o della sola targa la comunicazione dovrà essere immediata
e. In ogni caso previsto dal presente articolo l'Ufficio di Polizia Municipale cui compete il rilascio delle autorizzazioni valuterà ogni richiesta e nel caso ne ricorra motivi di diniego dei permessi, ne darà comunicazione formale ed espressa all'interessato.
f. Il numero dei telecomandi da attribuire ai sensi del presente articolo potrà essere integrato su esplicita richiesta valutata dall'Ufficio di Polizia Municipale.

ART. 5 MODALITA DI COMUNICAZIONE E RICHIESTA PERMESSI.

a. Le modalità di richiesta dei permessi ed il loro rilascio verranno individuate con atto gestionale dell'Ufficio di Polizia Municipale.
b. L'Amministrazione comunicherà modifiche, aggiornamenti o integrazioni al presente disciplinare ai soggetti autorizzati tramite una delle "vie brevi" quali E.mail, Pec, WhatsApp, SmS, pertanto i richiedenti dovranno attestare in fase di richiesta il consenso all'utilizzo dei dati personali e l'autorizzazione all'inoltro su tali canali per le comunicazioni inerenti orari di attivazione dei dissuasori, nonché informazioni utili alla sosta e viabilità interessata dalle colonne automatiche relative al presente disciplinare.
c. Ogni modifica agli indirizzi di contatto delle vie brevi di cui al punto precedente dovrà essere comunicato dal richiedente.

ART. 6 VIOLAZIONI

a. Ogni utilizzo non conforme alle necessità e/o abuso degli strumenti e delle autorizzazioni del presente disciplinare, comporta il ritiro dei telecomandi nonché la cancellazione delle targhe nel database indicate all'art. 4 lettera "a".
b. La Polizia Municipale invierà per raccomandata una lettera all'interessato dando comunicazione dell'interdizione all'accesso su via Roma ed alla decadenza dell'autorizzazione, avviando contestualmente il procedimento amministrativo di cui alla L. 241/90 che reso definitivo

prevede la risoluzione con l'annullamento dell'autorizzazione e la restituzione del telecomando. In caso in cui il telecomando non venga riconsegnato l'Amministrazione Comunale rimetterà al soggetto interessato tutti i costi e le spese sostenute per cancellazione dei codici del telecomando.